

SPUNTI AGORA' SICUREZZA DEL 21/05/2022

I morti sul lavoro nel 2022 sono 189, numero inaccettabile; dietro un infortunio mortale ci sono mille eventi pertanto è fondamentale che la sicurezza diventi un problema di tutti, non solo del datore di lavoro o dei lavoratori.

Il codice civile all'art. 2087 parla di integrità fisica e personalità morale del lavoratore, la sicurezza sul lavoro deve essere partecipata, libera, consapevole.

Fondamentale avere una visione globale sulla sicurezza, i percorsi devono essere partecipati e devono coinvolgere tutti i soggetti (datori di lavoro, lavoratori, organizzazioni sindacali, organi di vigilanza, amministrazioni, politica, ecc.)

Necessità di riammodernamento della legge attuale con snellimento delle procedure sicurezza per le piccole aziende.

Revisione del codice degli appalti eliminando il massimo ribasso: gli importi sono spesso troppo bassi e le aziende risparmiano sulla sicurezza.

Per tutelare la sicurezza è necessario tutelare la legalità: combattere il lavoro nero, no massimo ribasso.

La stabilità aumenta la sicurezza: il lavoro indeterminato è lavoro stabile e deve costare meno del precariato.

Posto fisso senza doveri e la precarietà senza diritti.

Svalorizzazione del lavoro manuale.

La velocità è nemica della sicurezza.

Utilizzo dei fondi del PNRR per fare prevenzione e cultura della sicurezza

Tutelare i lavoratori ma tutelare anche i datori di lavoro, soprattutto se di piccole aziende

La formazione deve essere mirata, deve diventare un'opportunità

Pensare a premialità per le aziende virtuose: es. formazione gratuita?

L'importanza della prevenzione e non della repressione: gli organi di vigilanza dovrebbero avere un approccio maggiormente improntato alla prevenzione, oggi i sopralluoghi sono spesso finalizzati alla repressione e spesso le mancanze sono formali e non sostanziali.

Studiare in sicurezza, la scuola sicura: oggi il Direttore dell'istituto è il DL ma l'edificio è di competenza comunale o metropolitana: questa è una contraddizione! Non è sempre un problema di soldi, spesso di volontà.

Importante il lavoro culturale fatto dalla scuola che deve preparare RSPP e lavoratori consapevoli dell'importanza della sicurezza sul lavoro.